ANNO XXIX. Mercoledì, 3 Maggio 1876. N. 122.

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno . . .	L. 7 —	L. 17 —	L. 32 —
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15 —	» 29 —	» 56 —
Per gli Stati dell'America Settentrionale	» 19 —	» 34 —	» 60 —
Per l'America Meridionale, Cina e Australia	» 20 —	» 37 —	» 70 —

Gli abbonamenti cominciano col 1° e col 16 d'ogni mese.
Chiunque vuole cambiare indirizzo per l'estero deve sempre prevenirne la direzione.
Un foglio costa cent. 10 nel per Roma cent. 20 per le provincie.
Un foglio arretrato costa cent. 20.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
In Roma all'ufficio del Giornale, via del Seminario, N. 87, piano terreno.
Nelle provincie, presso gli uffizi postali.
A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 34, a Londra, presso DELAU DARNAUD, 17 Cornh., E. C., Cornhill, E. C.
Le lettere ed i reclami devono essere tassati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.
Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui è stato ed il spedisce il Giornale.
Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente all'Agenzia di pubblicità di A. TARGIA, via del Preside, N. 18, piano primo.
Prezzi: Cent. 25 per linea.
Tre pagine sotto la firma del gerente L. 2 50 ogni linea.
Pagamento anticipato.

Roma, 2 Maggio

BOLLETTINO POLITICO

Il nuovo titolo della regina Vittoria è sempre argomento di discussioni nelle riviste e nelle colonne dei giornali di Londra. Il progetto del sig. Disraeli ha già avuto la sanzione della Corona e ciò basta per la legge, ma ciononostante l'opposizione è sempre viva e il gabinetto è spesso costretto a dare spiegazioni dell'opera sua. Oggi, alla Camera dei signori, lord Lelborne, come già ci annunziò il telegrafo, richiamerà l'attenzione circa i termini del proclama comparso nella *Gazzetta Ufficiale*, col quale fu alla regina il titolo d'imperatrice. Il lord domanderà schiarimenti intorno agli effetti di questo proclama. Anche alla Camera dei comuni si domanderà oggi al cancelliere dello scacchiere, sig. Northcote, se è vero che il governo intenda di ricorrere a mezzi straordinari per di localizzare il nuovo titolo d'imperatrice alle Indie, e si il proclama pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sia sufficiente a raggiungere quest'intento. I giornali più influenti prendono atto di queste dichiarazioni del cancelliere dello scacchiere, ma soggiungono che la migliore guarentigia che l'Inghilterra possa avere su questo punto sta nell'attenta vigilanza dei partiti e dell'opinione pubblica. Nelle riunioni pubbliche e nelle relazioni private, bisogna assolutamente opporsi all'impiego del nuovo titolo imperiale. Il senno morale della nazione deve venire in aiuto della stampa per tener fuori d'uso l'innovazione introdotta dal governo nel titolo della sovranna, il quale sarebbe straniero a questo titolo e gli stessi sudditi indiani.

Riferiamo in altra parte del giornale il testo del suddetto proclama reale riguardante il nuovo titolo della regina. Il *Times* del 29 non è soddisfatto dei termini in cui esso è compilato, e crede che s'incontreranno molte difficoltà nel far subentrare nel nuovo titolo. Quali difficoltà, per esempio, si riterrà abbiano valore legale nel Regno-Unito e non al di là dei suoi confini? I decreti ed i nomine del Parlamento ed altri simili atti sono essi compresi negli atti proclami del proclama? Il proclama, soggiunge il *Times*, non parla affatto del successore e consanguinei di S. M., e si dovrà attendere la promulgazione di nuovi progetti per vedere come saranno qualificati i membri della Casa reale e la posizione del Parlamento di Parigi. In conclusione il *Times* trova che il nuovo atto, mentre non impedirà menomamente alla Russia di avanzare sino ai confini occidentali della India, dimostrò la poca abilità pratica del ministero.

La discussione dell'articolo 11 della Costituzione spagnuola è principiata alle Cortes. Come i lettori sanno, in questo articolo è contenuto il principio della tolleranza religiosa o della libertà dei culti. Non si tratta di gran cosa, e non è certo all'ombra di quest'articolo che la Spagna può sperare di far passi da gigante nella via del progresso e della civiltà. Tuttavia, esso più se si considera che siamo in Ispagna, bisogna dare lode al governo di re Alfonso di avere redatto un questo articolo, nonostante le minacce del Vaticano e la vivissima resistenza del clero. Telegrammi e corrispondenze da Madrid ci informano che non vi fu mancova che il clero non mettesse in opera per impedire assolutamente la discussione e la votazione di questo articolo. Mediante il confessionale, mediante i rimpadronirsi delle donne, soprattutto di quelle appartenenti all'aristocrazia, e indurle a lacerare le convinzioni liberali de' sindaci, deputati e senatori. Il clero, in seguito a istruzioni partite da Roma, fece dall'alto del pergamo e con bollettini religiosi, sparsi in ciascuna diocesi, una propaganda attivissima in favore dell'unità cattolica. Si fecero esposizioni del SS. Sacramento e si ordinarono pubbliche preghiere accioccchè i sacrileghi dibattimenti alle Cortes approdassero a un voto negativo. Toccando il punto della cerimonia, il capo del gabinetto, signor Canovas del Castillo, pronunciò queste parole:

Lasciamoli fare, e che seguano il SS. sacramento anche al palazzo Reale, se così si vuole; vedranno che convinceremo, vedendo l'articolo 11 votato, nonostante queste cerimonie, che il buon Dio è partigiano della tolleranza religiosa.

Le notizie odierne circa gli affari di Oriente sono piuttosto buone. Il fatto conforme, ufficialmente, che il console Andrassy si recherà a Berlino nell'occasione dell'arrivo in questa città della corte del suo primo ministro, è considerato generalmente come una prova del continuato accordo delle tre potenze. Mancano notizie dal teatro dell'insurrezione, ma è evidente che l'approvvigionamento di Nitsch, operato dall'esercito del principe Milano, non può non aver conseguenze tristi per l'insurrezione. Aggiungasi che il rimpatrio dei rifugiati bosniaci ed erzegovinesi diventa sempre più probabile e che il governo ottomano più probabile e che il governo ottomano si affretta a prendere tutti i provvedimenti necessari perchè questo rimpatrio s'effettui senza inconvenienti.

Un punto nero nella situazione l'abbiamo a Belgrado, dove il ministero è caduto e il principe Milano sta trattando coi signori Stevcic, Ristic e Grnic per la formazione d'un nuovo gabinetto. Se la formazione d'un nuovo gabinetto. Se la formazione d'un nuovo gabinetto. Se questo avvenisse, non sarebbe ricorre nuovi il governo ministro Ristic, ciò vuol dire ch'egli si sente incapace di resistere più oltre a eccitazioni bellicose. Non c'è diamo però ancora alla possibilità d'una rottura fra la Serbia e la Porta. Se la diplomazia ha ottenuto che la Porta non invadesse il principato, a doppia ragione potrebbe ottenere che il principato non si gettasse immediatamente nella lotta.

La Rumenia, più fortunata della Serbia, ha un principe avveduto ed energico, partiti non turbolenti e irreconciliabili, popolazioni non bellicose. Un telegramma da Bucarest ci annuncia che la Camera dei deputati ha dato un voto di fiducia al nuovo ministero. Questo vuol dire la cosa importanza di questo fatto, che il nuovo ministero è presieduto da un generale e composto di elementi ultra conservativi, e che il principe Carlo, imponendolo al paese, subordinò le convenienze e le regole costituzionali alle supreme necessità del momento.

IL PROGRAMMA FINANZIARIO
delle democrazia francese

Il signor Gambetta e gli uomini di parte sua, dopo il trionfale successo delle ultime elezioni, si sono fatti seri, cogitabondi, e sentono la grande responsabilità della influenza che esercitano sul governo, forse agognano ad afferrare nelle loro mani le redini della cosa pubblica. A tale fine si sono fatti prudenti e, in luogo di dogmatizzare sulla finanza e di far la censura alle imposte esistenti, che essi pure hanno votato per la salute della patria, incominciano a dir chiaro e netto il pensiero loro intorno al modo di riformarle. Il signor Gambetta ne ha anche l'obbligo, essendo stato assunto all'onore di presidere la Commissione di finanza. Primieramente il signor Gambetta vorrebbe spazzar via talune imposte interne, come quella sugli olii, sui saponi, sulla carta, che affondono la produzione. Cotali imposte di fabbricazione (all'infuori delle accennate degli alcool, della birra, ecc.) disturbano e turbano l'industria; e si rinnova oggidì in Francia l'esperienza recente e infelice degli Stati Uniti d'America. Le peggiori imposte, perchè le più fastidiose ed insopportabili, sono quelle che colpiscono la produzione o la circolazione; e scuno la produzione o la circolazione; e scuno la produzione o la circolazione; e scuno

Indice Imparziale, ed in lingua inglese, quanto parole: *Empress of India*.

Ed a altresì nostre vivissime e piacere che la detta aggiunta non sia fatta nelle Comunicazioni, patenti, lettere, privilegi, chiamati, nomine ed altri simili stromenti, sulla presente specialmente accettanti.

E altresì nostre volontà che tutte le monete d'oro, argento e di rame, ora in circolazione legale nel Regno-Unito e colonie e cedute per nostro ordine, debbano proseguire ad aver un corso legale, nonostante questa aggiunta, finchè tale sarà il nostro piacere.

Dato alla nostra Corte di Windsor, il 28 aprile 1876, 39° del nostro Regno.

God save the Queen.

LA QUESTIONE DELLE STRADE FERRATE

(*Corrispondenza particolare dell'Opinione*)

Berlino, 27 aprile.

Dopo il discorso dell'on. Richter, tutti credevano che il principe Bismarck avrebbe sentito l'istinto le conservazioni politiche del suo avversario. La parte economica e finanziaria non cessando, secondo le proprie sue dichiarazioni, di una speciale competenza, doveva oramai trattata dal ministro Adalbach, per cui maggiore era l'aspettazione per sentire la risposta del gran cancelliere alle poderose ragioni, le quali avevano indotto il partito più proposo nella Camera prussiana all'unitarismo della Germania, a combattere la vendita delle strade alle imprese. Ciò che si poteva dire nella tornata d'oggi sarà di minor importanza; la opinioni le quali desiderano che la questione del progetto si debbano cercare nel tre discorsi di ieri, sebbene ...etti e tra siano rinasti senza un'influenza reale sul voto della Camera, il quale era prestabilito, per quanto lasciano stati potenti i motivi degli avversari.

La vittoria sarà del principe Bismarck; la Germania politicamente non avrà più pericolose, inquantochè questo nuovo successo del cancelliere dell'impero spingerà potentemente a compiere l'unità del grande Stato. Per vi spiandirannee tutti quelli che nell'unificazione vedono l'avvenire della Germania, la quale non ci raggiunge senza sacrifici. E interno a questi sacrifici certo quello d'aggiravano l'opposizione e la difesa nella discussione di ieri. L'on. Richter con argute eloquenze colle sui spesso ha saputo avvedeva codesti ingrifisi in due categorie, vale a dire in politici ad economici. Il suo punto di vista non fu in modo assoluto in l'esta inconciliato nel momento che avrà il parlamento, ma piuttosto il graduale sviluppo politico dell'attuale organismo dell'odierno impero di fronte all'immenso accrescimento di potere esecutivo imperiale che questo sequistercbe col riscatto e coll'esercizio delle ferrovie, potenza ch'egli qualifica come sproporzionata e come micidiale al sistema costituzionale.

Le gravi ragioni addotte dall'on. Richter e dalle quali partirà la opposizione, furono sotto silenzio dal principe Bismarck, il discorso del quale statista non fu punto una rapsodia all'avvenarcio, ma una brillantissima variazione sul tema che in ogni caso l'impero ha il diritto della preminenza sopra tutti gli altri Stati, e quindi per primo anche sulla stessa Prussia. Ma questo principio non era nuovo forse con lui pienamente d'accordo, e il suo avversario Richter ed il suo relatore Lasker? Il punto essenziale del discorso del principe Bismarck era di come la proclamazione della supremazia dell'impero sopra la stessa Prussia ...gli avrebbe alla Camera prussiana, ...che prima se un ministri di ... ... come il presidente del ... ... gran cancelliere di S. M. l'imperatore. E quale infine era il suo ragionamento? Egli ricordò i paragrafi 41 al 43 della costituzione dell'impero, dicendo che questi gli imponevano dei doveri costituzionali ai quali ne volere si poteva contrapporre i diritti. Ma che cosa codesti articoli? Essi autorizzano il governo centrale a costituire sul territorio del confederati delle ferrovie quando la difesa del paese lo dovesse esigere o ciò malgrado l'approvazione che il governo locale potrebbe accampare, così annullano i privilegi accordati alle varie ferrovie allo scopo di impedire la costruzione delle nuove ferrovie parallele alle privilegiate, ed obbligano i vari governi al consentimento per proprie strade ferrate, secondo norme uguali, come una rete unica in tutta la Germania, quel provvedimento che la politica generale, la conservazione sagli eserci di transito ed in fine accordano la sorveglianza sulle tariffe, che la costituzione si propone ottenere mediante un futuro regolamento unitario per l'esercizio e col mezzo d'una particolazione e diminuzione delle tariffe particolarmente per le materie prime.

Da codesti articoli nacque il Reichseisenbahnamt, una specie di ministero ferroviario che fece natura passione per la sua ...tempestana in molte questioni; da ...ssi ...ttare origine le conferenze ...enute un anno fa fra i delegati dei var... governi onde accordarsi sopra un ... ...getto di legge ferroviaria; ...anche che non abbiano avuto esito ...sitato grafico, abbandonò allora al ...esso ...edimento emanatisi che in questa ...ria avrebbe potuto legge vantaggiosa.

Ora, in tutto il discorso di Bismarck, che il telegrafo ed i giornali debbono aversi tenuto letteralmente, non vi è una spiegazione plausibile per cui tutto d'un tratto fu abbandonata la legge comune, che il principe, secondo i §§ 41 al 46 dello statuto, avrà sbbigo e diritto di presentare, secondo egli non si tratti potuto intendere coi governi confederati. Ma vi è invece un'aperta contraddizione fra le parole di Bismarck, le quali dicono che i doveri dei paragrafi dello statuto, e la vendita di cui proposta, che egli vorrebbe stranamente ...quelli articoli, mantenendo l'approvazione del ...no progetto distrugge addirittura quella parte della costituzione e renderà necessaria ...ova ...ostituzione, almeno la modificazione degli articoli medesimi. Se detto nella ...ssenza ...ne ...ssa imperiale e ...

non fosse ieri troppo fallace nella motivazione del gigantesco suo progetto. In vero l'autorità della costituzione per difendere un progetto di legge, il quale distrugge quell'autorità stessa prima che il Reichstag, di cui Bismarck, non meravigliosa rapidità, a fatto ieri amerosissimo, si fosse pronunziato, mi sembra per lo meno poco logico. Non potera egli ugualmente distruggere lo stato medio-evale, com'ei chiamò le attuali condizioni ferroviarie tedesche, sulla legge garantita promessa dallo stato e destituerà dagli Stati minori?

Il principe Bismarck non ha voluto nè ha potuto dire tutto ciò ch'egli pensa interno al contenimento e quanto sia ...ppo prezzamento della questione ferroviaria. Ciò finalmente si comprende; ma non avrebbe egli fatto meglio di parlare ieri, quando ancora i motivi che le indussero alla grande impresa, sarebbi difendersi incompletamente dalle insinuazioni d'un secondo fine politico. Insinuazioni ch'egli non è nuovo a distruggere? Non avrebbe egli meglio assicurato la sorte del progetto nel Reichstag e nella Camera assottito il pericolo che potessero stogli dall'on. Richter, lavasse di non rivelarsi? I vasisonali liberali prussiani gli saranno fedeli anche nel Reichstag, ma lo stesso dicevasi e i nazionali liberali, e i progressisti, i wurtemberghesi, bavaresi e badesi? Egli stesso ne dubita, e lo dice nel suo discorso. Perchè il gran cancelliere non tenti nemmeno d'acquistare le appressioni politiche del partito progressista che quanto egli stesso sente dell'unificazione tedesca, che sempre trovò come suo alleato nelle grandi questioni nazionali e che solo oggi differisce da lui in ciò, che l'on. Richter, a nome del suo partito, vuole anche sacrificare ciecamente la poca libertà cittadine acquistata negli ordini rappresentativi ad un grande potere ignoto senza che questo offra al paese della garanzie serie per tanta concessione di omipotenza.

In ostanto limore dell'on. Richter sta in differenza a quello che chi conosce non ...ra i pericoli che presenta il progetto tocenno per la libertà politica del paese e la costituzione politica federale. Ma se anche questo riguarde l'Italia, dove siffatta concentrazione dovrebbe immancabilmente essere a noi davanti ad una maggioranza parlamentare, la quale nel governo scorgesse l'abuso dei suoi diritti. L'aspetto politico esto il quale l'on. Richter considerò il progetto di Bismarck, non è quello della Germania, ma bensì quello parlamentare. La questione che in Italia è tutta economica, ove s'accusi il riscatto per parte dello Stato da mani straniere — circostanza certamente politica — in Germania rivesta il carattere triplice dell'economico, politico e statistico parlamentare interna e della politica assolutamente sufficentrice rimpetto ai particolaristi.

L'on. Richter è l'autorità più incontestata in materia di finanza, di economia del progressisti nella Dieta prussiana e nel Reichstag. Nel suo discorso di ieri parò e forse non migliore la politica la vinse sulla considerazioni economiche.

In quai modo, ogni dieci, il Reichstag potrà esercitare il suo diritto di veto, se non potrà dare un danno al governo coll'amministrazione delle ferrovie di tutta la Germania (poichè questo è lo scopo vero dell'odierno progetto), estendere la sua azione sopra tutti i rami della pubblica cosa. Coll'ordinamento attuale gli è impossibile d'esercitare veruna verificazione sulla gestione di cifre di ottocento milioni annui per le sole ferrovie; il governo avrà libero in qualunque momento di non curarsi dei voti del Parlamento tedesco e di fare ciò che più gli è bisso nostro malgrado. Avremo un papa ferroviario infallibile, padrone di centinaia di milioni per i quali non deve dare conto alcuno; davanti alla sua autorità il Parlamento dovrà mettere le pive in cesso finanziarie il Reichstag non sarà un vero Parlamento alla di cui maggioranza non possa stare d'inchinarsi rivarente, rangenare i portafogli o se vuolsi colpito d'un voto ...binieo. Ma fuori di questa considerazione politiche in un affare ostanto solenne non hanno valore alcuno; ci vuole per prima condizione una responsabilità reale ed il potere nel Reichstag di materia sovrana in ...ssecuzione.

Non è la prima volta mia rammento il fatto, dice l'oratore, che un ministro regio nel 1866 si vantò davanti a questa Camera come il governo avesse potuto assicurare due guerre senza il concorso della Dieta. E dove di presente il deputi? Dalla cass delle ferrovie o del prestiti che in loro nome si contrassero? A simili maneggi...tori il partito liberale non può prestare mano; senza un controllo vero ed efficace della Parlamento sopra l'opera del ministri, l'approvazione della legge non può essere che la sanzione della destituzione del Reichstag da ...ve rappresentanza ad una stabilimento industriale per la fabbricazione di leggi; sarebbe la distruzione del diritto delle imposte dalle sue attribuzioni.

Non vi può essere alcun dubbio che la ...ssione delle ferrovie private allo Stato sia il primo passo per la comione di tutte le strade ferrate, dice l'on. Richter. Oltre l'interesse generale, le ferrovie hanno un interesse locale. Acquistando l'impero ...ediante le ferrovie prussiane, non si direbbe non ragione che il credito dell'impero va diritato a vantaggio della Prussia, come succederebbe nell'Alsazia-Lorena dove le ferrovie, sostenta appunto dal credito dell'impero non rimarrebbe che a Berlino? Non occorrono indicibili alle ferrovie badesi? Non l'acquisto per conto dell'impero, ma una legge comune ferroviaria per tutta la Germania sarà la salute del paese, dapoichè dapertutto trasse in Prussia, vige quasi ...solutamente il diritto della parte contro il tutto, non quello delle scelati private. La grande floridezza delle ferrovie saxoni-...varesi e wurtemberghesi non ...ssa ...ttribuirsi all'amministrazione ...

...governi esercitano nelle loro ...sale che qua... ...ma strabbe agli ...ferrovie, locchè non ... ...i governi ...Prussia. In simile ... ...rotendere da qu... ...ne, visto la preponderanza ... ...Reichstag, ...ntieri della loro parte

ottavo nelle facende della strade ferrate prussiane diventate imperiali? La sovraglianza ed una legge comune non necessarie per le ferrovie della Germania, ma non l'assoluta proprietà nelle mani del governo centrale, la quale sarebbe un grave pericolo nelle attuali nostre condizioni politiche. Nè convieno, continuò l'oratore, illudersi sul favore popolare che incontra ogni apparente il progetto. Viviamo in un periodo di recessione speculative, le arricchite e spesso illecite imprese degli ultimi anni cedettero naturalmente il posto a perdite nelle grandi ...tenza finanziarie d'uno Stato ben ordinato, ...enendo a nuove ed insperate speculazioni.

Non si dimentichi, dice l'on. Richter, che il governo del cancelliere che oggi fa apparire splendide e necessarie il suo progetto, il quale promette tanto per facilitare le comunicazioni nella Camera del Signori da una degli *agrari* che sognano una stazione ad ogni loro podere, cioè del conte Stolberg (Otto) pose affatto inconcepibile. E raggiunse ...mpo all'arrivare la manifesta contraddizione fra le dichiarazioni che il ministero Achenbach fece ...el 4 febbraio 1875 e ...ue discorsi di ieri. Il quale fu del medesimo condannato primo che esistesse, e mentrechè ora deve tornare allo stesso ministero il difenderlo.

L'oratore accenna ...ell il ministero unitario del suo partito, ripetendo delle parole ...tto un tempo da Bismarck, colle quali ...ffermò, non essere necessario che il ...ii grande passo tutto debba essere comune, ma soltanto ciò che lo debba esser indispensabilmente. Ricordò ai cancellieri la propria parole onde sul principio della pace ...ne derivò il ...ervehio accentramento delle pubbliche costruzioni, dicendo che quando si trattava di ritornare su tale via la ...ia ...ia ritornerebbe a ...ia ...ia ...ervera a Berlino. Nessuno degli Stati europei sarebbe ...isposto a ...ia ...ia ...ia

Non è la prima volta che accadono questi disastri, l'esperienza almeno potrebbe giovare avvertirli e sorvegliarli se gl'ingegneri non se ne lasciarono nè punto nè poco.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
11 di 1 maggio 1876

Barometro è ridotto a 0° e al Mare. L'altezza della stazione è di 40,m 65)

Barometro a Mezzodì m 761,8

Termometro centigrado

Massimo = 20,0 — Minimo = 13,1

Umidità media del giorno

Relativa = 71 — Assoluta = 10,44

Vento dominante. Sud moderato.

Stato del cielo. Sereno al mattino, coperto con piccola pioggetta al pomeriggio e sulla sera.

SOCIETA PER IL PATRONATO
DEGLI EMIGRANTI ITALIANI

L'esimio sav. G. Vitaloni, console italiano a Rio Grande del Sud, ha trasmesso alla Società, mediante il ministero degli affari esteri, il seguente lusinghiero documento dell'adesione che i nostri emigranti nel Brasile conservano per la loro patria:

MATERNO

In queste giorno 11 marzo 1876 la Colonia Italiana in Feitosa riunitasi per solennizzare l'augurato onomastico del Re Galantuomo che vinde alla gloria e famiglia dell'amata patria, alle spiegande il vessillo della sua unità, vedendosi ragni mancare l'avvenimento si prende occasione col rispondere all'appello del Console per mezzo delle Società di patronato degli emigranti italiani, a pensare la nostra Società sedente in Roma a voler dare luogo in esso ai nomi dei sottoscritti, degnandosi di far loro ricevere, qualunque il modo, la Medaglia di Re Guarda le armi per le quali si sottoscrivono:

Elenco dei firmanti. Canevare Geroleno L. 50

— Paolini Pasquale L. 20 — Gandini Ottavio ed un 50

— Sattumini Alessandro lire 10 — Falci Eraldo L. 5 — Crispi Nicola Maria L. 5 — Astarita Emilio L. 5 — Bisconti Antonio L. 5 — Motta Silvio L. 5 — Fabrizino Gustavo L. 5 — Grossi Ave Giambattista L. 5 — Corletto Dante L. 5 — Ferrua Michele L. 5 — Salvadò Davide L. 5 — Carmine Fabio L. 5 — Corso Sebastiano L. 25 — Fabre Luigi L. 5 — Cassaccetti Geroleno L. 5 — Corvino Vincenzo L. 5 — Verotti Sangiago L. 5 — Lourio Giuseppe L. 5 — Cancetto Giovanni L. 5 — Catalano Sanzio Gaetano L. 5 — Totale L. 380.

L. presidenza della Società esprime i suoi sio cori ringraziamenti all'aggregio console ed al la Colonia italiana di Pelotas.

L'ultima corrispondenza del Brasile reca notizie al solito non buone sull'emigrazione; molti emigranti ritornarono sugli Stati del Plata; a Porto Alegre la condizione dell'immigrazione è un po' migliorata; l'infierire rempre la febbre gialla a Rio Janeiro. Conviene aconsigliare gli emigranti italiani del dirigersi nell'interno di Brasile. L'intera corrispondenza sarà inserita nel libro ufficiale della Società che si pubblica ogni mese.

NOTIZIE TEATRALI ED ARTISTICHE

La rappresentazione di beneficenza al teatro Rossini è riuscita ottimamente. e, com'era da aspettarsi, la signora Ristori, che recitò in italiano, in francese ed in inglese, è stata la regina della festa.

— Leri sera, 3 maggio, alle ore 9 pomeridiane, al teatro Rossini, avremo un saggio dell'Accademia Filodrammatica Romana, sotto la direzione del l'egregio signor Ludovico Marziori. Ecco il programma che ci comunica in fo in atti di P. Ferrari: *Come ed effetti*. Vi prenderanno parte:

Le signore: Matilde Vitaloni. Felicetta Patrei, Isabella Ascoli, Emilia Gattoni, Maria Lucchesini, Luigia Lupi, Maria Fiorenzoli, Elettra Bertini:

I signori: Pasquale Mordenti, Ubaldo Storari, Eugenio Tiratti, Adolfo Vizzocheri, Augusto Cameroni, Luigi Tomasfondi, Ettore Cerani, Pio Scarsella.

— Venerdì avremo pure una grande solennità musicale. La Società musicale romana eseguirà, sotto la direzione del valente maestro Mustafà, il *Messia* di Handel.

— Sabato, 6 maggio, avrà luogo alla Sala Dania il concerto dell'egregio violinista prof Mori, che gli augura di Napoli procellosa della bella fama. Il pubblico romano accorrerà certamente numeroso ad applaudirlo.

— Al teatro Argentina si riprenderà la *Lucrezia Borgia* col nuovo tenore signor De Sanctis.

— La prima rappresentazione della *Lucia di Lammermoor* al Politeama è fissata per domani, 4. Sarà eseguita dalla rignorina Malvezzi e dai signori Ronconi, Quintili-Leoni e Cherubini.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Una rettifica. — Il *Giornale di Sicilia* dice che informazioni sicure lo pongono in grado di dichiarare che insussistente l'attentato che si disse commesso in questi ultimi giorni contro il comandante la stazione dei reali carabinieri in San Mauro. Le notizie sul subietto il *Giornale di Sicilia* l'abbiamo riprodotto anche noi, togliendole dallo *Statuto* di Palermo.

Cupole e torri. — Leggiamo nel *Piccolo* di Napoli del 2:

Oggi, al tocco, è giunto in Napoli il nuovo vitalino *Re*, della Società R. Rubattino e Comp.

L'*Asia* ha portato nella nostra città Sua Eccellenza il Nawab sir Salar Yung, ministro (gran generale) e ministro reggente gli Stati del Nizam di Hyderabad (India), che è sbarcato col suo seguito ed ha preso alloggio al *Grand-Hôtel Hôtels*. Il seguito di sir Salar Yung si compone di 90 persone, la maggior parte indiani a vestiti nello foggie più bizzarre e pittoresche. Sir Salar Yung è un uomo a quarant'quattro anni, alto da) patrona, ritto, sbarbato, vivo color bronzino con due piccoli mustacchi. Veste calzoni di tele chiara, blouse di panno nero, strette alla vita da un ricco cinto d'oro; porta sul capo una piccola coppola di tela bianca, spesa di lusso.

Nel seguito che lo accompagna c'è un po' di tutto: segretari, casa militare, maggiordomi, interpreti, camerieri, cuochi, guardari e parrino bronzei.

In questa turba multicolore si vedono certuni balliatori a straricchi.

Nel numero dei suo viaggio della Indie in Europa sir Salar Yung ha riservato molti doni; passando ad Aden, gli furono offerte dimostrazioni amore ed una barca piena di altri presenti.

S. E. ha regalato largamente tutti l'equipaggio dell'*Asia*, distinguendo il capitano con un ricchissimo anello.

Il battimento è ottuso nella reda, simulato dalla artiglieria dei forti; ed appena la prima è ferma, vi è creato a bordo l'ammiraglio Del Carretto in grande uniforme, accompagnato dal vicecancelle inglese a dal consultore del Consolato per assistervi ad ufficiali, a scendere a terra, mettendo a di lui disposizione le lancie della R. marina. Sir Salar Yung ha accettato l'invito ed ha preso posto nella prima imbarcazione; a altre no sono indicate, in una grossa lancia a sedici remi, coperta da un ricco baldacchino. Quasi la lancia è giunta alla riva e sir Salar Yung n'è disceso, le artiglierie lo hanno salutato di nuovo. Egli ha ricevuto oggi, alle 4, nell' *Hôtel Nobile*, le visite ufficiali.

Non sappiamo quanto tempo l'alto personaggio indiano si tratterrà in Napoli ma supponiamo che ne recherà a Londra per fare omaggio alla regina.

Omofficenze. — Leggiamo nei giornali di Milano:

S. M. l'Imperatore di Germania ha conferito la commenda della Corona prussiana con stella al dose Meloni. Ha altresì conferita la commenda di 2ª classe al nostro egregio questore Cossa, ed ha nominato cavalieri della Corona i signori delegati di P. S. Pini Bertini e Pietro, i quali sono stati tra quelli impiegati di Questura che vi si distinsero nell'occasione che fu a Milano l'imperatore di Germania.

Grave sbaglio. — Leggiamo nella *Gazzetta di Genova* del 1°:

La fascilla di circa 13 anni rinvenuta dalla scuola tenuta dalle Suore, ed ora avviata a casa. Passando nel maledetto ponte di Carignano, sorse abbarlicati all'inferi del parapetto di quello alcuni fiori di cui la ragazzina, che ha un debole per essi al gravissimo pericolo, salì sul muricciuolo e sporse in avanti la persona per giungere ad un mazzetto che le pareva più bello. Sdrucciolò, e tra quegli impiegati di Questura che videro il disastro nell'occasione che fu a Milano l'imperatore di Germania.

Grave sbaglio. — Leggiamo nella *Gazzetta di Genova* del 1°:

Ieri la commenda della Corona prussiana con stella al dose Meloni. Ha altresì conferita la commenda di 2ª classe al nostro egregio questore Cossa, ed ha nominato cavalieri della Corona i signori delegati di P. S. Pini Bertini e Pietro, i quali sono stati tra quelli impiegati di Questura che vi si distinsero nell'occasione che fu a Milano l'imperatore di Germania.

Grave sbaglio. — Leggiamo nella *Gazzetta di Genova* del 1°:

Ieri la commenda della Corona prussiana con stella al dose Meloni. Ha altresì conferita la commenda di 2ª classe al nostro egregio questore Cossa, ed ha nominato cavalieri della Corona i signori delegati di P. S. Pini Bertini e Pietro, i quali sono stati tra quelli impiegati di Questura che vi si distinsero nell'occasione che fu a Milano l'imperatore di Germania.

Pubblicazioni. — La Casa Treves ha appena per terminare la splendida pubblicazione *dell'Italia*, che vien di grande e meritato successo, e già ne annunzia una seconda col medesimo lusso, *Le Svizzere*, e ne annunzia una terza:

Della *Svizzera* abbiamo sott'occhio la prima dispensa, che invero supera quanto mai fatto fin qui in opere illustrate. Il formato è quello ferro cosi comodo, e ne ha quattro tratte a parte e a doppio fondo, che possono dirsi vari quadri. L'opera intera sarà composta di 15 dispense, ognuna di numero ricche, al prezzo di lire 2 la dispensa.

Se l'Italia ha dato luogo a un gran numero di disegni di cose d'arte, le Svizzere si promette lavoro bellezze della natura e di paese. Infatti fra gli artisti che vi collaborano, troviamo i fior fiore di quelli celebrità di pennelli e matite. Fra i 25 disegni di questa dispensa, sono a dirittura ammirabili il lago di Costanza, la Jungfrau, cascate e gialli di montagne, case antiche di S. Gallo, fiori sipini, la festa di Andermatt, sulla Surnina, associazione colla pioggia, e squisitezze il lago del Lucerna, Lucerna stessa, come da pastore in lotta con un lupo, il Wettnacher e il Wallhorn, il ghiacciaio del Rosenza.

Anche il testo merita una parola di lode. Il signor W. Kaden, descrittore poetico, si trova nel suo elemento fra le grandezze della natura. Il signor A. A. Canini che traduce con molto eleganza, essendo egli stesso un scrittore distinto, vi aggiungerà la fine un sommario storico.

In conclusione esce un'opera che a tutti i suoi pregi aggiunge quello di arrivare in un buon momento; poichè d'ovvidia la stagione propizia alle escursioni in lontane.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 2 maggio contiene:

1. Decreto 30 aprile che dichiara il comune di Trodico della Sezione elettorale di Rocca San Casciano e lo costituisce in Sezione separata del collegio medesimo.

2. R. decreto 8 aprile che erige in Ente morale il lascito Ghio per un posto di studio a favore di un giovane del comune di Sennazzo.

3. R. decreto 15 aprile che autorizza la Società anonima commerciale Salodecese ad acquistare il proprio capitale.

4. R. decreto 19 aprile che autorizza l'amministrazione del Debito pubblico a ritirare ed annullare alcuni titoli dei debiti redimibili, stati presentati per la conversione in rendita consolidata 5 per cento.

5. Disposizioni nel personale giudiziario.

6. Decreto del ministero dell'interno, 28 aprile, che istituisce una Commissione provinciale di studiare tutte quelle riforme che possano condurre al maggiore, più sicuro e più libero esercizio della vita amministrativa delle provincie e dei comuni nei rapporti della loro costituzione, del loro patrimonio, delle loro opere e delle limitazioni che nell'interessa generale dello Stato possa riconoscersi indispensabile di arrecare a qualche caso alla loro consuetudine libertà di azione, senza offendere l'autonomia di cui debbono fruire.

La Commissione è composta dei signori:

Peruzzi comm. Ubaldino, deputato — Placido conte Luigi, deputato — Gabelli Aristide, deputato, deputato — Magliani Agostino, senatore — Lazzaro prof. Giuseppe, deputato — De Falco Luigi, deputato — Galeotti M. Gaetano, deputato, deputato a consigliere di Stato — Ruggeri Giambattista, deputato — Chiesa avvocato Desiderato, deputato — Rinaldini Pietro, deputato — Vare Giambattista, deputato — Tassi Gaetano, deputato — Tenerelli comm. Domenico, deputato — Salerio Francesco, deputato — Turchiani avv. Telesforo, direttore capo di divisione presso il ministero dell'interno.

NOTIZIE ULTIME

In principio della odierna tornata della Camera, l'on. De Zerbi ha svolto con ragionamento e moderazione l'interpellanza ieri annunziata sullo scioglimento del Consiglio comunale di Napoli. L'on. deputato dichiarò di esser stato mosso a sollevare questa questione dal desiderio di conoscere quali siano i criteri che inspirano il ministero dell'interno nei suoi atti verso i Consessi e sviluppò giudiziose considerazioni per dimostrare che lo scioglimento del Consiglio di Napoli non era imposto da quei motivi d'ordine pubblico che la legge vigente dichiara necessari perchè il governo possa temere sciogliere a si grave provvedimento. L'on. ministro dell'interno si guardò bene dal rispondere all'on. De Zerbi circa le idee che lo dirigono nella sua attitudine verso i Consessi, preferendo invece di credere che l'on. interpellante gli avesse chiesto una esposizione di principii sulla riforma della legge comunale.

L'on. ministro espose le circostanze che precedettero lo scioglimento del Consiglio e manifestò la convinzione che fosse indispensabile ordinario e che il provvedimento fosse accolto favorevolmente allo spirito della legge. L'on. ministro disse che il governo deve apprezzare i motivi d'ordine pubblico del quali fa cenno la legge e che alla Camera spetta giudicare se questi motivi sia stati quell'apprezzamento. Egli augurò che questo sia l'ultimo scioglimento di Consiglio in Napoli e manifestò la speranza che finalmente sia data a quella complessa città un'amministrazione ordinata e regolare.

L'on. interpellante confutò parecchie delle ragioni esposte dal ministro, e si dichiarò non soddisfatto delle risposte. Parlarono ancora nicolazione e la interpellanza, quindi, non ebbe seguito.

La Camera ha poi ripresa la discussione del progetto di legge sul conflitti d'attribuzione, sugli arresti cautelari e sull'articolo specialmente la disposizione dell'art. 3°, che dà alla Corte di Cassazione la decisione dei conflitti.

Domani si discuteranno gli articoli, ma poscia stata chiusa la discussione generale.

La interrogazioni dell'on. Massari sull'elezione ad ambasciatore di alcune legazioni e dell'on. Di Cesarò sul movimento nel personale diplomatico, saranno svolte, in seguito a domanda dei miei stro degli affari esteri, in occasione della discussione del bilancio di definitiva provisione di quel ministero.

L'on. Lerer era presente alla seduta d'oggi della Camera.

LE CONVENZIONI
DELLE STRADE FERRATE

Questa mattina, 2, è partito da Roma per Parigi il barone Edmondo di Rothschild. Alla stazione della strada ferrata ha avuto un lungo colloquio col signor De Wimpffen, rappresentante dell'impero austro-ungarico.

Egli è partito senza cosar venuto ad una conclusione col ministero rispetto alla convenzione di Basilea, avendo bisogno di ulteriori istruzioni, il ministero chiesta una riduzione del prezzo del riscatto, la quale, sebbene lieve, egli non ha creduto di poter accordare.

GLI UFFICI DELLA CAMERA

Nell'adunanza di questa mattina (2) gli Uffici della Camera dei deputati hanno nominato commissari di loro proposta di legge d'iniziativa dell'on. Bertani Agostino per l'estensione dei diritti alla pensione ai feriti, alle vedove e famiglie dei morti per la liberazione d'Italia dal 1848 al dicembre 1870, e per la difesa di Venezia nel 1849 e per un dazio di esportazione sulla cera, sugli stracci ed il maggior lavoro d'importazione sulla colla.

Gli Uffici 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9, hanno esaminato il progetto di legge per l'affidamento alla marina militare di sanità marittima alla capitaneria ed uffici di porto sotto la dipendenza del ministero dell'interno; tutti gli Uffici si sono pronunciati favorevoli al progetto ed a commissari sono stati eletti gli onor. deputati Indelli, De Amezaga, Pissavini, Pierotti, Podestà, Martinotti, Tamaio e Umana.

Dagli Uffici 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 è stato pure dimesso il progetto d'iniziativa dell'on. Correnti per un canale collaterale al tronco di strada ferrata da Ivrea ad Aosta; il progetto è stato accettato in massima, e in alcuni Uffici è il riconoscimento di concentrare il medesimo in modo che venga risolta la questione della ferrovia secondaria secondo la legge del 1865 e del 1870). Fu designati a commissari gli on. Pissavini, Di Sambuy, Marsaln, Taverna, Caretti, Canetari e Garnesetti.

GIUNTE PARLAMENTARI

Quest'oggi (2) si è costituita in Giunta incaricata di riferire sul progetto di legge per prelevamento e rimborso all'Amministrazione dei beni della Corona e restituzione di effetti al demanio. L'on. Mantellini venne designato a presidente e relatore, e l'on. Genala a segretario.

La Commissione d'inchiesta sulle elezioni dei collegi di Lercara e di Sorrentrota ha deliberato di proporre alla Camera l'annullamento d'entrambe.

L'on. Morgano è stato nominato relatore del progetto di legge per proroga del termine per la conversione del corso legale dei biglietti propri degli istituti di credito formanti il Consorzio.

La Giunta per le elezioni ha dichiarata contestata l'elezione di Carlata Pietrasanta in un flanco la deconsiderazione per giovedì, 4 corrente, alle ore 10 ant.

Dalla Sotto-Commissione del bilanci del ministero delle finanze la Giunta designato per relatore del bilancio dell'on. Frola l'on. Ferrara.

IL PREFETTO DI VENEZIA

Leggiamo nella *Gazzetta Ufficiale* di oggi, 2 maggio:

Con R. decreto del 30 aprile decorso, l'onorevole Sormani-Moretti conte Luigi, deputato al Parlamento, fu nominato prefetto della provincia di Venezia.

Un dispaccio dell'*Agenzia Stefani* da Parigi, 30 aprile, annunziava la fine dell'insurrezione d'Algeri. Ora leggesi a questo proposito, nel *Journal des Débats* del 1° maggio, che il governatore degli governatore d'Algeri, pervenne nelle ore pomeridiane al ministero della guerra, riferiva: Insurrezione di El-Amr assai prossima a finire; la maggior parte dei ribelli chiedere l'amnistia; ma il governatore generale, prima di consentirvi, esigere che tutti i ribelli rifugiati nell'est, che fe strettamente bloccati.

La *Liberté* annunzia che lo sperta a Parigi una sottoscrizione in pro dei colerati della classe operaia che debbono recarsi all'Esposizione di Filadelfia.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Belgrado, 1. — È avvenuta una crisi ministeriale. Il principe Milano ha trattato in lari sera Ristic, Ristic e Gruic per la formazione di un nuovo gabinetto.

Vienna, 1. — In occasione del prossimo arrivo dall'imperatore di Russia e suo arrivo di Cortochakoff a Berlino, il conte Andrassy, diretto un invito particolare, si recherà nella prossima settimana a Berlino, ove si fermerà alcuni giorni.

Spezia, 1. — Ieri uno sconosciuto rimase vittima sotto il treno ferroviario presso Sarzana.

Parigi, 1. — Un dispaccio del *Siecle*, in data del 30, annunzia che gl'insorti hanno circondato il corpo di Mouzaia. Il generale presso Pramisca.

Parigi, 1. — Le notizie sparse dai giornali tedeschi che la Francia abbia proposto un Congresso per gli affari di Oriente sono affatto infondate.

Oggi i principali membri del gruppo francese tennero una conferenza per esaminare le proposte del kedive. Il ministro *sager de Paris* crede che l'arrivo dell'accettazione sarà telegrafato questa sera al Cairo.

Assicurasi che il kedive abbia domandato che alla futura Commissione del debito vi sia aggiunto un commissario austriaco e commissari francese, inglese ed italiano.

Londra, 1. — Alla Camera dei lordi, lord Selborne annunziò che richiamerà domani l'attenzione della Camera circa i lamenti del proclama che dà alla regina il titolo d'imperatrice, e chiederà spiegazioni circa i suoi effetti.

Alla Camera dei comuni, James annunziò che chiederà domani a Northcote quali siano le cause che hanno indotto il governo a sciogliere il battaglione di marina. Northcote risponderà che sarà in grado di dare le spiegazioni richieste.

Costantinopoli, 1. — Vaver pascià, direttore generale della poste e dei telegrafi, accompagnato dal suo segretario particolare, partirà domani per Vienna, Roma e Parigi, per conchiudere delle convenzioni postali.

La Porta riceverà un dispaccio di Rangabe, che oggi annunzia che 600 famiglie rifugiate domandano d'essere autorizzate a rimpatriare, e che furono prese le misure per questo rimpatrio.

Palermo, 2. — Il prefetto Zini è arrivato e fu ricevuto dalle autorità politiche e municipali.

Pozzuoli, 1. — Nelle ore pomeridiane è giunta la squadra permanente del Mediterraneo.

Sulina, 2. — Il rogio piroscafo *Motive* è partito per Costantinopoli ieri sera alle ore 5.

Costantinopoli, 2. — È arrivata la corvetta prussiana *Medusa*, nave scuola mozzi, comandante Firstol.

Messina, 2. — È approdato ieri notte il piroscafo austro-ungarico *Nico*, e questa mattina alle ore 9 30 il rogio piroscafo *Washington*.

Bukarest, 1. — Provocato dal governo, la Camera dei deputati diede al ministero un voto di fiducia.

Mostar, 1. — Mouchtar pascià ritornò a Gatsko, dopo avere vettovagliata Nikzic.

Costantinopoli, 2. — Dispaccio ufficiale. — Mouchtar pascià ritornò a Gatsko, dopo di avere vettovagliato Nikzic e battuto completamente su tutta la linea gl'insorti che avevano incontrato. Mouchtar pascià dice di avere riportato brillanti vittorie.

Parigi, 2. — Un dispaccio di Rangum di fonte slava, in data 1° corrente, reca che Nikzic sia stata vettovagliata, come annunziarono i dispacci turchi. Soggiunge che Mouchtar-pascià arrivò venerdì combattendo a Francisca. Nella notte seguente 500 abitanti di Nikzic fecero una sortita, e, prendendo le provvigioni poste in deposito dall'ultima spedizione, le portarono in città sulle loro spalle. Sabato Mouchtar-pascià attaccò gl'insorti e s'impadronì di una trincea. Il combattimento durò tutta la giornata. Mouchtar-pascià fu costretto a ritirarsi verso Nonarev, ove trovasi circondato dagl'insorti.

Parigi, 2. — Il conte Appony, ambasciatore d'Austria-Ungheria, ha presentato al maresciallo-presidente le sue lettere di richiamo ed è partito da Parigi.

Madrid, 2. — Il ministro dell'interno dichiarò a parecchi deputati che il ministero fa questione di gabinetto dall'approvazione del bilancio presentato per Salvarria.

Sono incominciate le conferenze fra Canovas e i delegati della Biscaglia e della Navarra.

Madrid, 2. — Il presidente del Consiglio dichiarò ai delegati della Biscaglia e della Navarra che è giunto il momento di sciogliere la questione del *fueros* e che quelle provincie devono esimersi da ogni resistenza alla coscrizione e alle contribuzioni. I delegati domandarono un termine per rispondere e Canovas l'accordò fino al 7 corrente.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA

Rendita Italiana 5 0/0	75 25	75 45
Imprestito Nazionale	—	—
Detti piccoli pezzi	—	—
Detti 1866	—	—
Obbl. Beni eccl. 5 0/0	—	—
Municipio di Roma	—	—
Credito Fondiario 5 0/0	—	—
Certif. sul Tesoro 5 0/0	—	—
Detti fine corrente	—	—
Prestito romano Blount	76 85	76 97
Detto Rothschild	—	—
Banca Nazionale	—	—
Banca Romana	—	—
Banca Nazion. Toscana	—	—
Banca Generale	—	—
Credito Mobiliare	—	—
Banca Austro-Italiana	—	—
Banca Italo-Germ.	—	—
Obbligazioni delle 6 0/0	—	—
Obbligazioni Romane	—	—
Obbligazioni detto	—	—
Strade Ferrate Romane	—	—
Assicuraz. Generali	—	—
Beni Merid. 6 0/0 (oro)	—	—
Società Romana minore	—	—

BORSA DI ROMA

2 maggio 1876 (ore 11 1/2 ant.)

La Rendita, che aprivo piuttosto domandata a 77 75 fine mese, terminava 77 67 1/2 fine corrente.

Affari scarsi.

La prossima godimento 1° luglio fece 75 60.

Poco Blount fu venduto a 76 60.

Fiorini 14 15 a 14 10.

Più forti i sambi.

Francia 3gm 107 95.

Londra 3gm 27 87.

Oro 21 70.

(Ore 4 pm.)

In ripresa la Rendita, la quale, dopo aver accordito 77 67 1/2 fine mese, dietro corsi migliori da Parigi finisce 77 77 1/2 fine.

Detto a Londra da 13 90 a 13 80.

FIRENZE	1	2
Rendita Italiana 5 0/0	75 75	75 55 n
Napoleoni d'oro	21 75	21 75 n
Fiorini da argento	2 34	2 34 n
Francia a vista	108 70	108 70 n
Banca Nazionale	844	49 — n
Azioni Tabacchi	844 — n	1085 — n
Azioni Banca Nazionale	1085 — n	1085 — n
Obbligazioni ferr. meridionali	322 —	319 —
Obbligazioni detto	322 —	—
Obbligazioni Romane	1000 — n	998 — n
Obbligazioni eccles.	1000 — n	998 — n
Banca Generale	635 —	635 — n

PARIGI (ore 3 30 pom.)	27	28
Rendita Francese 3 0/0	104 67	67 30
» 5 0/0	—	106 05
Banca di Francia	71 45	71 65
Rendita Italiana 5 0/0	—	71 72
» Turca	200 —	200 —
» Austriaca	—	—
Ferr. Lombarde	146 —	—
Obblig. Regia Austriaca	—	—
Ferr. V. E. 1863	—	—
Ferrovie romane, azioni	—	—
Obbligazioni romane	—	—
Obbligazioni tabacchi	—	—
Azioni tabacchi	25 20 1/2	25 10 1/2
Cambio sull'Italia	7 3/4	7 3/4
Cambio sull'Italia	—	95 7/16
Consolidato inglese	—	—
» Prussiano	—	—

(2) Per il solidato

VIENNA	29	1
Mobiliare	139 —	140 50
Lombarde	93 75	93 —
Obbligazioni Austriache	80 50	80 10
Austriache	266 50	266 —
Banca Nazionale	1060 —	871 —
Napoleoni d'oro	9 87 —	9 84 —
Argento	105 90	105 10
Fiorini da argento	47 50	47 30
Cambio su Parigi	118 50	118 70
Cambio su Londra	116 50	116 70
Rendita austriaca	69 76	69 76
» in carta	64 90	64 90
Unim-Bank	95 25	95 —

BERLINO	29	1
Austriache	446 —	449 —
Lombarde	184 —	181 —
Obbligazioni	230 —	230 —
Rendita Italiana	70 90	70 80
Turche	—	—
Rendita Turca	—	—

LONDRA	29	30
Cons. ingl. da 3 0/0	93 1/2 a 93 3/4	93 3/8 a 93 1/2
Cons. ingl. a 2 1/2	71 1/4 a 71 3/8	71 1/4 a 71 3/8
Spagnole	14 1/2 a —	14 7/8 a 14 —
Turche	12 1/2 a —	12 3/4 a —
Egizi (1868)	—	87 7/8 a —
Egizi (1873)	62 1/4 a —	—

GIACOMO DINA, Direttore.

ROSALDO GIOVANNI, *Gerente*.

Edizioni musicali di Cordi, Roma Corso, 392. — Opere complete per pianoforte Verdi, *Il Trovatore*, netto L. 8. — *La Traviata*, netto L. 5.

Cérine Pompadour valser; **Radio Rossini** mazurka, **Franco Adorer**, mazurka, **Mayence Parisienne**, valser, del celebre maestro Jules Klein, **Danse Turque a Paris**.

DA RIMETTERE

giornali francesi e in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, a metà prezzo.

Dirigersi all'Ufficio del Giornale.

Le inserzioni di Comunicati ed Annunzi pel giornale **L'OPINIONE** si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia di pubblicità **A. TABOGA**

ROMA — Via dei Prefetti, N. 12, piano primo — ROMA

In Parigi esclusivamente da A. Manzoni e Comp., Rue du Faubourg Saint-Denis, 65.

STABILIMENTO IDROTERAPICO
di ANDORNO (Biella)
Ha aperturo alli 25 maggio
Diretto in Andorno al direttore signor dottore *Pietro Corte.*

UNA PERSONA di civile famiglia, sui 35 anni, esperta nella lingua italiana e francese, nella contabilità e corrispondenza commerciale, desidera trovare collocamento sia come assestario o come contabile presso qualche Ditta. Alberge o cosa privata tanto in Roma che altrove.

Per informazioni dirigersi all'Agenzia di pubblicità A. Taboga, via dei Prefetti, 12, p. p., Roma.

R. STABILIMENTO ORTOPEDICO-IDROTERAPICO
DI FIRENZE
BARRIERA DELLA CROCE, VIA ARETINA, 19
Medico Retto: Dott. Gio' Paolo Cesare Cerboneschi

In questo Stabilimento si curano le Deviazioni della colonna vertebrale, Gibbosità, Piedi torti, Anchilosi, Lussazioni ecc. con i più recenti metodi ora mediante l'Elettricità, l'Idroterapia, la Ginnastica speciale ecc. Convitto per i bambini. Possiamo per gli adulti ai quali occorra una cura Idroterapica, (Sistema Priessnitz) Elettrica ecc. Assistenza Medica continua. Si accettano i malati anche come esterni.
Prospetti GRATIS.

PLAUTILLA
RACCONTO STORICO
del secolo VII dell'Era Romana
DI
RAFFAELLO GIOVAGNOLI
recentemente pubblicato sulle appendici dell'Opinione
Un vol. di 40 pagine in-16 grande
ROMA — EDITO DA F. CAPACCINI — ROMA
LIRE QUATTRO.

SPARTACO
Racconto Storico
del secolo VII
dell'Era Romana
DI
Raffaello Giovagnoli
Due volumi di pagine 900
Lire 3.

OPIMIA
Racconto Storico
del secolo VII
dell'Era Romana
DI
Raffaello Giovagnoli
Un volume di pagine 426
Lire 4 50.

Vendibile in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via de'Prefetti, 12, p. p.
— Spedizione in provincia franco raccomandato per posta con aumento di Cent. 50.

DISPENSA DI VINO ED OLIO
ALTRI GENERI
Roma — Piazza SS. Apostoli, 200 — Roma
Alle famiglie **Vino buono da pasto soldi 6** il mezzo litro.

L'UNIVERSO
STORIA DELLA NATURA
narrata popolarmente da F. E. POUCHET
TERZIONE DI G. CORTI E CESARI

Il Prof. Pouchet, uno dei naturalisti viventi, più sagaci, celebre massime a capo scuola nelle scienze, e l'autore di quell'opera insigne ove la storia naturale è narrata per la prima volta in popolarissime forme di tutte, dagli infimi ai più giganteschi animali, delle piante sparse per ogni parte della terra, dei monti, dei fiumi, dei mari, dei terremoti, dei vulcani, dei pianeti della stella, del sole, e in tutte insomma le cose di ogni più riposta tenuta della scienza e tutto spogliando con brevità con franchezza, con limpidezza, con precisione, con brio, e talora con slanci di poesia sublime. Il traduttore italiano e un'altro illustre naturalista il Prof. *Michele Lessona.*

L'Opera è divisa in quattro parti: Il *Regno Animale*, il Regno *vegetale*, la *Geologia*, e l'*Universo Sidereo.*

Un magnifico volume di 289 pag. cor 385 incisioni **L. 4,50.** franco raccomandato **L. 5.**

Vendibile presso l'Agenzia Taboga Via dei Prefetti 12 pp. Roma.

CURA RADICALE
delle malattie veneree e della pelle
col liquore depurativo di Parigina brevettato dal R. Governo
del prof. **Pio Marzolini**, ed ora preparato dal di lui figlio **Ernesto** Chimico Farmacista di Gubbio.
Effetti garantiti: **25** anni di felici successi ottenuti in tutte le primarie cliniche d'Italia.
Deposito: Roma, Agenzia A. Taboga, via dei Prefetti n. 12 p. p. Farm. Ottoni, Corso. — Napoli, farm. Canonico e Carli, via Roma. — Firenze, farm. Pieri, Pillii — Milano, farm. e Agenzia Manzoni e Comp., Via della Sala, num. 16— Torino, D. Mondo. Genova, farm. Bruzzo, Meloni e fratelli Casareto. — Livorno Danesi e Maldachi. — Messina, Emilio Vallone. — Palermo Mercurio. — Bologna, farmacia Zerri. — Parma, Ismodi. — Pisa, Corvi Saglanca. Pieroni. — Vinovio, Spinelli, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Acque Minerali Acidule-Ferruginose
S. CATERINA
presso **BORMIO**

Apertura dello Stabilimento del sig. Clementi al 15 Giugno

Il distinto *D. PAVESI* nella sua analisi chimica dell' acqua di S. Caterina, prova ch'essa è **la più ricca di gas-acido-carbonico** che contiene **dose tripla** di quello del *ferro* dell'Acqua di Pejo, e *una dose tripla* di quello di Recoaro e S. Maurizio, che pur godono tanta riputazione di efficacia.

Per la sua alcalinità e per la gran quantità di gas-acido-carbonico e ferro da essa contenuti è la più pura e la più digeribile della sovraccennate e quindi la più giustamente proclamata la **sovrana nelle acque ferruginose.**

Le Dire A. MANZONI e Comp. *Milano via delle Sale.* 10, per contratto stipulato coll'appaltatore, *è la sola incaricata* fino al 1898 della spaccio di detta acqua e di ogni *esclusivamente* devono dirigersi *Il chiarissimo dott. cav. G. CANELLA, Medico dello Stabilimento sortisce una memoria dettagliatissima sulle dette Acque, la forma di opuscolo legato in tela di pagine 168, con carte topografiche e sulla detta Stabilimento ed trovasi vendibile in Milano da A. MANZONI e C., ed presso di L. 2.50.* (4)

Tipografia dell'Opinione

ANNO XVI
1876
Roma, Ufficio, Corso
219

LA LEGGE

ANNO XIV
1876
Roma, Ufficio, Corso
219

MONITORE GIUDIZIARIO E AMMINISTRATIVO DEL REGNO D'ITALIA

I. — *Giurisprudenza civile, commerciale e penale.* — Raccolti di *tutte* le sentenze delle Corte di Cassazione di Roma. — Sentenze delle altre Corti di Cassazione e delle Corti d'Appello dei Regno. — Bollettino delle nomine e promozioni del personale giudiziario.

II. — *Giurisprudenza finanziaria e amministrativa.* — Atto esclusivo. — Tesse dirette e indirette. — Contravvenzioni. — Decreti e pareri del Consiglio di Stato. — Decisioni della Corte dei Conti sulle pensioni. — Nomine e promozioni del personale delle avvocature erariali.

III. — Studi tecnico-pratici di Legislazione e di Giurisprudenza. — *B.* Testo delle Leggi, Decreti e Regolamenti in materia civile, commerciale, penale, amministrativa e finanziaria.

La LEGGE è il solo giornale che pubblicherà tutte le sentenze civili e penali della Corte di Cassazione di Roma.

DIRETTORI:

Avv. **Giuseppe Saredo**, professore di Procedura civile nella Regia Università di Roma. —
Avv. **Filippo Serafini**, professore di Diritto romano nella R. Università di Pisa.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

La **Legge** si pubblica ogni lunedì, in fascicoli di pag. **40**, doppia colonna. — Prezzo di abbonamento (annuale) **L. 36.** — Ogni fascicolo **L. 1 20.** — L'abbonamento s'intende obbligatorio per un anno. **Pagamenti anticipati.** Si può pagare anche a rate mensili o trimestrali anticipate.

Per Pasquale della annate precedenti (1860-1874) si concedono facilitazioni agli abbonati.

Per tutte ciò che concerne la *Direzione*, rivolgersi all'avv. **Giuseppe Saredo**, **Roma**,
Per tutto ciò che concerne l'*Amministrazione*, rivolgersi al sig. **Marco Saredo**, *via del Corso*, gli abbonamenti al ribasso *esclusivamente presso l'Amministrazione.* N. 219.

Sarà spedito gratuitamente un numero di saggio a chi ne fa domanda.

REPERTORIO GENERALE
DELLA
GIURISPRUDENZA ITALIANA
DI XIV ANNI (1861-1874)

ovvero Tavole alfabetica-analitica delle sentenze delle quattro Corti di cassazione, delle Corti di Appello, Pareri e Decreti del Consiglio di Stato, Sentenze delle Corti dei conti pubblicate nei 31 volumi del Giornale giudiziario-amministrativo **LA LEGGE.**

È già uscito il primo volume che abbraccia **tutta la giurisprudenza civile, commerciale e processuale di 14 anni.** — È composto volumi formato delle **Legge** di oltre 700 pagine, doppia colonna, caratteri fittissimi; rappresenta la materia di circa 10 volumi in 8° di 300 pagine l'uno.

Il **Repertorio** consterà: 1° Le massime o tesi di giurisprudenza di ciascuna sentenza, decreto o parere; 2° Il cenno delle note fatte alle tesi; 3° L'indicazione dell'autorità Giudiziaria decreto o parere; 4° La data; 5° Il nome delle parti. — Gli articoli di legge a cui ciascuna massima o tesi si riferisce.

Si avrà un'idea della ricchezza e della importanza delle materie contenute nelle 700 pagine della sola Parte I dalle seguenti cifre:

La parola *Appello* contiene oltre 600 massime (senza contare i rinvii); la parola *Azione ecclesiastico* oltre a 1400 in parole *Cassazione*, 754; *Competenza* 800; *Esecuzione forzata* 600 *Prova*, 1103; *Sentenza*, 980; *Sequestro*, 350; *Successione*, 1276; *Tasse*, 450; *Vendita*, 450. Le altre parole in proporzione.

Sicchè il **Repertorio** è una vasta **Enciclopedia pratica della giurisprudenza italiana.**

Sono in corso di stampa:

PARTE II. — Repertorio della giurisprudenza penale.
PARTE III. — Repertorio della giurisprudenza amministrativa e finanziaria.
PARTE IV. — *A)* Indici degli *Studi di diritto*, delle *Quistioni di legislazione e di giurisprudenza*, delle *Leggi e Decreti*, dei *Progetti di legge*, colle loro relazioni governative e parlamentari; *B)* Indice e tavola degli articoli, dei Codici e delle Leggi, illustrati e commentati dalle massime comprese nelle tre parti del **Repertorio.**

Il prezzo del **Repertorio** (pagamento anticipato) è di: **L. 20,** pei non abbonati alla **Legge** — **L. 10,** per gli abbonati (antichi e nuovi). Più **L. 2** per la spedizione.

NUOVE LETTURE
LA SCIENZA E IL LINGUAGGIO
Tutto nel Istrione della Gran Bretagna del prof.
MAX MULLER
ora con licenza dell'autore per la prima volta tradotte in italiano sulle prime edizioni inglesi e colle seguente fatte dall'autore stesso nella versione tedesca e con alcune note e cura di
GHERARDO NERUCCI
Due grossi volumi con 60 incisioni
Prezzo L. 6.
Franco raccomandato in provincia **L. 6 50.**
Trovasi vendibile presso l'Agenzia A. Taboga, 12, p. p., Roma.

STABILIMENTO TERMALE
VICHY
STAGIONE DEI BAGNI
Allo Stabilimento di Vichy, uno dei migliori in Il regno, si trovano Pagni a Docce d'ogni specie per la cura delle malattie delle *stomaco, del fegato*, della *secrezione*, *reuella*, *diabete*, *gotta*, *calcoli urinarii*, ecc.
Tutti i giorni, dalle 11 mattina alle 11 sera, Teatro e Concerti al Casino — Musica nel Parco — Gabinetto di lettura — Sale riservate per le Signore — Saloni per giuoco, per conversazione e Sigliardi.
Vichy è facilmente raggiunta per ferrovia.
Tutte le Grandi Linee conducono a Vichy
Informazioni: Parigi, all'Amministrazione — Vichy, alle Stabilimento Termale — Genova, alla Succursale. Deposità in Roma, Corso, da Paul Cadbral, farmacia Marignani ed Ottoni. (3)

Un solido letto di ferro con paglericcio e molla per L. **42.**
—o—
Un elegantissimo canapè di ferro con paglericcio e molla ad uso letto con stoffa di filo per L. **65.**
—o—
FABBRICA E NEGOZIO DI LETTI IN FERRO D'OGNI GENERE
di **GARASSINO GIOVANNI**, *Piazza Campo Marzio, 4, Roma.*
UN LETTO *di ferro* ad una piazza verniciato a fuoco e dorato, materasso di lana e paglericcio a molle per L. 69 50. — **Letti a parte, cioè a tavolino, da callegio, brande e stoffe per materassi. — Laboratorio di materassi e paglericci a molle.**
In provincia si spedisce mediante vaglia, più L. 3 per imballaggio d'ogni letto completo o canapè.

MACCHINE DA CUCIRE A PREZZI DI FABBRICA

L' ORIGINAL EXPRESS
L. 40
La migliore delle Macchine da cucire a mano, per la precisione e celerità del lavoro.
Nessuna fatica — Accessori completi — Piedistallo in ferro — Istruzione chiara e dettagliata.

L. 45 CON45 GUIDE STRAORDINARIE

Stante la loro superiorità e preferenza queste macchine sono state falsificate; per garantire quindi il pubblico tutte quelle che non porteranno questa marca sono pessime contraffazioni.

L'ORIGINAL LITTLE HOW
L. 80
a doppia impuntura, e a mano. Elegantissima. Di costruzione superiore ed accuratissima.
Il *non plus ultra* dell'arte meccanica. Garantito. Corredata di guide, accessori completi, istruzione, ecc.
Deposito e vendite in ROMA all'agenzia *A. TABOGA*, via de'Prefetti, 12, p. p. In provincia si spedisce per ferrovia contro vaglia postale aumentato di L. 1.50 per l'imballaggio.

SCIROPPO DI DUSART
AL LATTO-FOSFATO DI CALCE
QUESTA PREPARAZIONE È LA SOLA CHE ABBIA SUBITO AI MEDICI DEI OSPEDALI DI PARIGI PER PROVARE LE VIRTÙ RICOSTITUENTE, ANTI-ANEMICHE E DIGESTIVE DEL LATTO-FOSFATO DI CALCE.

ELLA CONVIENICE

Ai Bambini pallidi e rachitici;
Alle Donzelle che si avilupano;
Alle Donne debole;
Alle Nutrici, per favorire l'abbondanza del latte e facilitare le spuntar dei denti ai bambini;
Ai Convalescenti;
Ai Vecchi indebolili.

Nelle Malattie del petto;
Nelle Digestioni laboriose;
Nelle Febbri lente;
In tutte le malattie che si tradcono per lo smagrimento e la perdita delle forze;
Nella Frattura, per la ricostituzione degli ossi;
Nella Cicatrizzazione delle piaghe.

Si vende in tutte le farmacie d'Italia. Deposito per l'ingrosso presso l'agente Generale della Casa Grimault e C. **G. Alfatto**, Napoli, Strada di Chiaia, 184.

LEZIONI DI LINGUE
inglese, tedesca, francese e spagnuola.
Nuovo metodo d'insegnamento e perfezionamento. - Imparare una lingua dalle sole stesse proprie forze senza maestro, senza dizionario, senza grammatica, senza esercizio, senza versioni, senza temi, senza traduzioni, senza spiegazioni, senza ripetizioni, senza studio, senza fatica, senza noia, senza pena, senza lagrime, senza sudore, senza sangue, senza morte, senza dolore, senza disperazione, senza pericolo, senza rischio, senza inconvenienti, senza malattie, senza ostacoli, senza impedimenti, senza difficoltà, senza ostacoli, senza fastidi, senza seccature